

Pri: "Sì al gas, un'opportunità per Ravenna, un dovere verso il Paese"

Mingozzi: "Tecnici e istituzioni convincenti, ora riavviamo anche le estrazioni in Adriatico"



12 Ottobre 2022 "I repubblicani condividono pienamente le relazioni introduttive e le conclusioni della pubblica assemblea di ieri sera circa le condizioni di insediamento del rigassificatore al largo di Ravenna e le modalità operative di collegamento a terra in piena sicurezza; ci auguriamo che i pareri definitivi sull'attivazione siano positivi affinché le imprese offshore e l'economia ravennate possa avere un'opportunità di crescita e di recupero occupazionale mettendo a frutto decenni di esperienza e di capacità professionali e tecnologiche innovative" afferma per il PRI Giannantonio Mingozzi.

"Sindaco, vicesindaco e tutta l'amministrazione comunale hanno la nostra massima fiducia nell'affrontare i passi che seguiranno, consapevoli che in questo momento le scelte di Ravenna rappresentano un dovere verso la crisi energetica del Paese ed un impegno affinché nei prossimi anni la stretta delle forniture ed i costi per le famiglie vengano corretti e le imprese continuino ad operare evitando tracolli". "La scelta di Ravenna, conclude Mingozzi, è dovuta anche alla esperienza maturata in tanti anni nel comparto oil&gas, con Eni e Snam in prima fila coadiuvati dalle nostre aziende conosciute in tutto il mondo: ci auguriamo che si decida finalmente, come il PRI si batte ormai da anni, di riprendere le estrazioni di gas in Adriatico prima che le nostre risorse vengano depredate da altri Paesi, per fornire ulteriori fonti energetiche alle disponibilità italiane dei prossimi anni ed evitare periodi ancora più drammatici". ▢